

Dopo un'intensa fase di consultazione

# BILANCIO DELLA REGIONE: COMINCIATO IL DIBATTITO

Dopo una comunicazione del presidente Ciuffi, il consigliere Macchini ha illustrato le linee del programma di attività posto in discussione - Importanti innovazioni - Todisco (PDUP) ha svolto la relazione di minoranza - DC, PRI e PSDI si astengono sul bilancio della giunta di San Benedetto

Sindaco il socialdemocratico Annio Giostra

## Eletta a Fermo una giunta unitaria PCI-PSI-PSDI

La distribuzione degli assessorati - Per la prima volta i comunisti partecipano all'amministrazione della città - Dichiarazione di Cisbani

FERMO, 28. Fermo da oggi è amministrata da una giunta di sinistra, composta da PCI, PSI e PSDI. Sindaco è il prof. Annio Giostra (PSDI), vice sindaco il compagno Elio Santarelli, assessori effettivi Cisbani, Tomassini e Polidoro, nel PCI Balestracci, Santarelli del PSI, Assessori supplenti sono i comunisti Barbesani e Minucci. Il Consiglio comunale ha espresso la nuova maggioranza al termine di un lungo dibattito (circa 10 ore) che ha investito la crisi in atto, la gravità dei problemi da affrontare e le soluzioni più urgenti da adottare. Per la prima volta il PCI che ha ottenuto il 40% dei voti il 15 giugno, entra a far parte diretta di una amministrazione.

Per la prima volta, inoltre, il PSDI entra in una giunta di sinistra in una città così importante e lo fa sulla base di una precisa scelta politica di tutto il partito, sia in sede locale che provinciale (non si deve d'altronde dimenticare che il PSDI già nel 1972 dette a Fermo il sindaco - lo stesso Giostra - per una giunta «laica» che governò con i voti esterni del PCI). Contro le indicazioni elettorali del 15 giugno avevano cercato di mettere DC e PRI in una giunta centrista; ma il processo di trasformazione era troppo reale perché potesse essere arrestato. Lo stato proprio questi due partiti, ieri sera, a dimostrarsi meno disposti sulla via del rinnovamento, hanno preferito essere ancora invischiati nelle assurde pretese pregiudiziali anticommuniste.

### Una nota della DC sul congresso socialista

In riferimento ad alcune affermazioni pronunciate dal compagno Novaro Simonazzi, segretario regionale del PCI, al congresso socialista di Pesaro, la direzione marchigiana della DC in un suo comunicato nega la convalida di una eventuale coalizione cristiana anticomunista. «Siamo dinanzi - ha detto - ad una soluzione profondamente positiva. Ancora una volta è corso dal dibattito, anche per riconoscimento della minoranza, un giudizio positivo sulla nostra capacità di iniziativa politica che ci sta di fronte e certamente arduo, comunque il PCI mette in opera tutto il suo impegno, il suo impegno di non turbare la coalizione che «tale incontro è ancora lontano dall'aver prodotto risultati concreti per lo sviluppo del Paese».

«Per quanto concerne il rapporto con DC e PRI - ha sottolineato il compagno Cisbani - la giunta di sinistra è coerente con una linea di apertura».

s. m.

# Oggi nella regione manifestazioni operaie e contadine

## Per superare la mezzadria

Dal Consiglio provinciale di Ascoli e da numerosi consigli comunali proposte per lo sviluppo dell'agricoltura - Ad Ancona assemblea con Astolfi, segretario regionale della CGIL - Le iniziative a Fermo e a San Benedetto - La trasformazione in colonia passo importante per il rinnovamento delle campagne



Una manifestazione per il superamento della mezzadria

Scendono in lotta stamane, per dire ancora una volta «basta con la mezzadria», i lavoratori della mezzadria. Umece e Federcollivatori, che si svolgerà presso il cinema «Olimpia» (ore 9.30) durante la quale prenderà la parola il segretario nazionale Umece Bissi, sono invitati anche i contadini e gli amministratori comunali e provinciali. Ad ANCONA, dopo il corteo che partirà dal Molo Sud (ore 9.30) si terrà un comizio a Piazza Roma, cui interverrà il compagno Forni, della segreteria nazionale della Federazione CGIL-CISL-UIL. Anche a MACERATA la manifestazione avrà carattere provinciale e vedrà la partecipazione di tutti i lavoratori agricoli; il comizio sarà tenuto da Ghislini presso i «Santarelli». A PESARO lo sciopero è l'adesione oltre che dell'Alleanza dei Contadini e dell'UICI, anche della Coldiretti. La manifestazione si svolgerà presso il cinema «Nuovo Forno» dove prenderà il parola il corteo per le vie cittadine. Ricci della Federcollivatori nazionale.

Ascoli. Si è svolta martedì nella nostra provincia «la giornata dell'agricoltore» sul superamento della mezzadria e colma con un contratto di affitto. L'amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, sensibile alla necessità di un profondo rinnovamento dell'agricoltura nel quadro di una ripresa dell'economia nazionale, e assumendo come prassi le motivazioni umane e sociali dei mezzadri e dei coloni, ha invitato tutti i 73 comuni della provincia a riunirsi nello stesso giorno per discutere questo annoso e sempre più grave problema. Hanno aderito all'iniziativa dell'amministrazione provinciale e 65 consigli comunali (tra quelli che non hanno partecipato alla manifestazione di rievocazione della mezzadria ma non a fatto pervenire al sindaco la richiesta di riunire il problema per discutere il problema della mezzadria ma non a fatto nessuna convocazione e non si è avuta nessuna risposta in merito. La giunta comunale anche in questo ha dimostrato, ancora una volta, la sua insensibilità di fronte ai problemi dello sviluppo economico e sociale. Ma nonostante questo

atteggiamento il gruppo consiliare comunista si muove nell'immediato futuro a fare tutto quello che è in suo potere per risolvere il problema. Nella seduta del 22 gennaio il Consiglio comunale di Fermo ha votato un ordine del giorno a favore del superamento della mezzadria e dei coloni. «Sulla mezzadria si è discusso anche in altri paesi del circondario marchigiano: a Grosseto, a Monte Granaro, a Tolosa. A Monte Granaro ha verificato all'interno della giunta alcuni consiglieri non hanno votato, sentendosi parte in causa a favore della mezzadria. Momento importante e senza precedenti, dunque, non solo per l'impiego e la sensibilità degli enti locali, ma per la partecipazione della accresciuta forza del movimento unitario contadino che permette una maggiore efficacia di questa risoluzione di questo problema e maggiori possibilità concrete che la legge arcaica in vigore ed abbia sbocchi di sviluppo. Al termine della discussione si è passati all'approvazione dell'ordine del giorno, con l'adesione dei socialisti, astenuti repubblicani.

A Montepulciano, invece, nella mattinata di martedì si sono riuniti i seguenti comuni: Montepulciano, Montepescopoli, Montepulciano, Montepulciano, Montepulciano. I rimanenti sei comuni non sono intervenuti, ma sono però impegnati a convocare i rispettivi consigli - sempre sul problema della mezzadria - in tempi molto brevi. Il problema della mezzadria, oltre a essere dei comuni suddetti, il presidente della comunità montepulciano, ha detto che il problema della mezzadria è un problema che ha colpito tutti i comuni della provincia di Grosseto, di Montepulciano, di Montepulciano, di Montepulciano.

### S. Benedetto

Su invito della giunta provinciale di Ascoli Piceno tutti i Consigli comunali della provincia di Ascoli Piceno, martedì 27 gennaio, per discutere un ordine del giorno sul superamento della mezzadria e della colonia. Durante la seduta consiliare che si è svolta a S. Benedetto si è approvato un ordine del giorno in cui si esprimeva la solidarietà alla azione politica intesa al superamento della mezzadria, affinché l'impresa familiare diretta collettivamente, data la validità del fenomeno e l'innalzamento gestito da pubblici poteri e possa liberamente associarsi. In conclusione, l'importanza dell'operazione di superamento della mezzadria e più della soluzione della crisi economica nazionale si auspica che il Parlamento approvi in tempi brevi una legge che si occupi di operare in tutti i comuni dei piccoli comuni.

### Fermo

Sulla trasformazione della mezzadria in affitto a Fermo si è sviluppato un dibattito che ha accumulato tutte le forze politiche democratiche e sta esplicitando la necessità di un intervento legislativo per avviare un serio discorso di ristrutturazione agricola. E' vero, come ha sottolineato il capogruppo della DC, che il superamento della mezzadria è solo un primo passo e che la reale trasformazione in affitto potrà essere garantita solo da un quadro organico di interventi; ma è anche vero che la mezzadria, se si vuole farne una scelta radicale è necessario valutare l'agricoltura non solo dal punto di vista tecnico, ma anche da quello umano e sociale fornendo ai coltivatori di ceto la lotta per la nuova

### Grosso passo in avanti per l'approvvigionamento idrico a Pesaro

Due anni di lavoro serio e approfondito - Come ha operato l'equipe degli esperti - I contatti tra amministrazione comunale e Regione

PESARO, 28. Le analisi effettuate sulle acque del fiume Metauro, che dovranno essere portate a questo punto avanti da una équipe diretta da tre analisti in ingegneria chimica, un chimico e un biologo, hanno dato un risultato positivo e la rimozione di uno dei maggiori ostacoli per la realizzazione dello acquedotto. Un momento di svolta nella costruzione dell'importante opera pubblica, come ha detto il compagno Marcello Stefanini, sindaco di Pesaro, nel corso della conferenza stampa indetta dal Comune per fare il punto sui lavori dell'acquedotto. Un lavoro serio e approfondito, che ha dato un risultato positivo e la rimozione di uno dei maggiori ostacoli per la realizzazione dello acquedotto. Un momento di svolta nella costruzione dell'importante opera pubblica, come ha detto il compagno Marcello Stefanini, sindaco di Pesaro, nel corso della conferenza stampa indetta dal Comune per fare

### Ricordo del compagno Gigi Marcheggiani

Ora che lo abbiamo perduto con un modo così drammatico, così ingenuamente crudele, così difficile e tranciente, un profilo di Gigi che ci ripropone a quanti gli furono compagni, la dialettica e l'intelligenza dell'attuale compagno che vissero insieme a lui la militanza politica nella vita del sindacato e del partito e che ci hanno dato un fianco sempre disponibile e sempre instancabile tenace, nelle battaglie ideali di questi ultimi anni.

### Conferenza femminile

ANCONA, 28. Oggi, giovedì, si terrà a Pesaro la conferenza femminile di zona del PCI. Interverrà la compagna Raffaella Fioretti della commissione femminile nazionale del PCI.

CHIARAVALLE - Casa del Popolo  
Sabato 31 gennaio alle ore 21  
VEGLIONISSIMO DEL LISCIO  
con l'orchestra romagnola  
PINO SASSI  
Prenot. tavoli tel. 948325

BOMBOLE METANO  
per AUTO CONSEGNA IMMEDIATA  
Adatte a qualsiasi tipo di vettura  
O.R.B. MARINA DI MONTEMARCIANO (AN)  
VIA C. COLOMBO, 4 - TELEFONO 91.61.28

### Impegno dei giovani comunisti

## Pesaro: «no» ai rinvii per l'attuazione dei Consigli di delegati

PESARO, 28. Data la gravità della crisi politica economica, scuola ideale che si apre attraverso e che non risparmia la nostra provincia, data l'urgenza di risolvere i problemi più gravi in termini di disoccupazione, della riduzione dell'orario di lavoro, della cassa integrazione, la crisi progressiva degli ordinamenti e delle istituzioni scolastiche, sempre più si impone la necessità e il bisogno che gli studenti rivestano realmente quel ruolo di componente decisiva nel quadro di un avanzamento democratico, nell'ambito del serrato dibattito politico che si sta svolgendo, quella capacità di inserirsi in una posizione primaria per dare un contributo reale alla vita democratica del Paese.

### I bambini scrivono: vogliamo i giornali

Il quotidiano a scuola: si tratta indubbiamente di un'importante operazione culturale, la cui reale portata non va assolutamente sottovalutata. Certo, bisogna sapere leggere e scrivere, ma i ragazzi e le ragazze vogliono i giornali, vogliono i giornali di tante scuole nella regione. Intanto il giornale quotidiano entra già in parecchi istituti, anche il nostro, l'Unità.

### Impegno dei giovani comunisti

## Pesaro: «no» ai rinvii per l'attuazione dei Consigli di delegati

PESARO, 28. Data la gravità della crisi politica economica, scuola ideale che si apre attraverso e che non risparmia la nostra provincia, data l'urgenza di risolvere i problemi più gravi in termini di disoccupazione, della riduzione dell'orario di lavoro, della cassa integrazione, la crisi progressiva degli ordinamenti e delle istituzioni scolastiche, sempre più si impone la necessità e il bisogno che gli studenti rivestano realmente quel ruolo di componente decisiva nel quadro di un avanzamento democratico, nell'ambito del serrato dibattito politico che si sta svolgendo, quella capacità di inserirsi in una posizione primaria per dare un contributo reale alla vita democratica del Paese.

### I bambini scrivono: vogliamo i giornali

Il quotidiano a scuola: si tratta indubbiamente di un'importante operazione culturale, la cui reale portata non va assolutamente sottovalutata. Certo, bisogna sapere leggere e scrivere, ma i ragazzi e le ragazze vogliono i giornali, vogliono i giornali di tante scuole nella regione. Intanto il giornale quotidiano entra già in parecchi istituti, anche il nostro, l'Unità.